



AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA

art. 1 comma 411 della Legge n. 266/2005

PIANO DI AZIONE PROVINCIALE PER IL REIMPIEGO: PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Luglio 2008

Indice

1.	Premessa	pag. 2
2.	L'analisi del contesto e le principali criticità	pag. 3
3.	I destinatari e i target prioritari	pag. 5
	3.1 I dati sulla Cigs in deroga e sulla Mobilità	pag. 5
4.	L'articolazione della Dote ed i percorsi previsti	
	4.1 Percorso "Inserimento lavorativo"	pag. 8
	4.2 Percorso "Autoimprenditorialità"	pag. 8
5.	Articolazione della "dote"	
	5.1 Percorso "Inserimento lavorativo"- Descrizione azioni	pag. 10
	5.2 Percorso "Inserimento lavorativo"- Costi	pag. 12
	5.3 Percorso "Autoimprenditorialità" - Descrizione azioni	pag. 13
	5.4 Percorso "Autoimprenditorialità" - Costi	pag. 14
	5.5 Percorso "Inserimento lavorativo/Ricerca"- Descrizione azioni	pag. 15
	5.6 Percorso "Inserimento lavorativo/Ricerca"- Costi	pag. 16
	5.7 Percorso "Autoimprenditorialità/Ricerca" - Descrizione azioni	pag. 17
	5.8 Percorso "Autoimprenditorialità/Ricerca" - Costi	pag. 18
6.	Casi di crisi aziendale	pag. 19
7.	Linee guida per la gestione del Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego	pag. 20
8.	Incentivi all'assunzione	pag. 22
9.	Programma di comunicazione	pag. 24
10.	Ripartizione delle risorse finanziarie	pag. 26
	ALLEGATO 1 elenco degli operatori accreditati per i servizi per il lavoro	pag. 27

1. Premessa

La programmazione di dettaglio, in attuazione delle linee d'indirizzo stabilite nel Piano di Azione per il Reimpiego, giunge alla sua definizione dopo mesi di confronto con i diversi livelli istituzionali e con le parti sociali.

In questi ultimi mesi il nuovo modello regionale del mercato del lavoro, disegnato dalla L.R. 22/06, ha infatti assunto concretezza grazie all'emanazione di un sistema di norme e programmi attuativi che hanno rappresentato le fondamenta su cui si è costruito la programmazione locale.

La definizione ed organizzazione della progettazione di dettaglio si è configurata intorno ad un sistema di documentazione costituito da: Piano di Azione Regionale 2007/2010 - strumento di indirizzo e programmazione pluriennale in materia di politiche del lavoro -, deliberazioni della Giunta Regionale sulle procedure e requisiti per l'accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro e sul funzionamento del relativo Albo, programma regionale "Linee di sviluppo per valorizzare il capitale umano" Labor Lab, materiali informativi a supporto della elaborazione dei programmi provinciali, forniti dall'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro in qualità di struttura di assistenza tecnica.

La rimodulazione intervenuta sui sistemi di *governance* e di rete dei servizi ha di fatto modificato il contesto entro cui si era articolato il Piano di Azione Provinciale, introducendo significative innovazioni all'impianto generale non solo per la pluralità dei soggetti coinvolti ma anche per gli strumenti attuativi delle azioni.

Si è reso pertanto necessario coniugare gli assetti strategici ed operativi con il nuovo modello di cui la "dote" rappresenta l'elemento cardine. Si è quindi proceduto a definirne l'articolazione precisando la tipologia dei servizi erogabili, i loro contenuti, la durata e la sua quantificazione economica. Questo processo ha comportato inevitabilmente anche la riassegnazione del budget, tenute ferme le scelte operate dalla Commissione Provinciale.

Il presente Piano intende inoltre porre una particolare attenzione ad un contesto ritenuto prioritario e trainante per l'intera economia provinciale: quello della ricerca e dell'innovazione tecnologica. Infatti, accanto alla disoccupazione "classica", dei settori economici sopra indicati, anche nella nostra provincia si sono verificati episodi di crisi aziendali che hanno riguardato questi settori e che necessitano quindi di strumenti ed azioni pensate su misura per questa particolare forma di disoccupazione; la perdita di queste aziende e di questi lavoratori è potenzialmente critica, perché allontana da questo territorio un Know How unico, risultato spesso motore propulsore per l'intera economia provinciale, caratterizzata da sempre da forte propensione all'innovazione.

2. L'analisi del contesto e le principali criticità

Da diversi anni il mercato del lavoro della provincia di Varese evidenzia, fatta eccezione per brevi periodi congiunturali sfavorevoli, *performance* positive: la partecipazione al mercato del lavoro è in crescita, l'occupazione è in continuo aumento e, parallelamente, la disoccupazione è in calo.

Un mercato del lavoro dinamico e con basi solide, come ci confermano i principali indicatori del mercato del lavoro (tavola 1). Decisamente migliori rispetto al dato nazionale, che come noto sconta le profonde differenze tra Nord e Sud del Paese, gli indicatori fondamentali del mercato del lavoro provinciale risultano in linea con la media lombarda e con i principali Paesi della Unione Europea.

Tavola 1: I principali indicatori del mercato del lavoro - 2006

	Varese	Lombardia	Italia	UE - 15 *	UE - 25 *	Obiettivi CE di Lisbona (entro 2010)
Tasso di attività	70,3	69,1	62,7	71,0	70,2	
Maschi	80,3	78,7	74,6	78,9	77,8	
Femmine	60,2	59,4	50,8	63,2	62,5	
Tasso di occupazione	67,6	66,6	58,4	65,2	63,8	70,0
Maschi	78,1	76,4	70,5	72,9	71,3	
Femmine	57,0	56,5	46,3	57,4	56,3	60,0
55 - 64 anni	31,6 **	31,2 **	31,4	44,1	42,5	50,0
Tasso di disoccupazione	3,8	3,7	6,8	7,9	8,7	
Maschi	2,6	2,9	5,4	7,0	7,9	
Femmine	5,3	4,8	8,8	8,9	9,8	
Tasso di disoccupazione giovanile *	16,9	13,0	24,0	16,7	18,5	
Maschi	10,3	16,0	21,5	16,4	18,2	
Femmine	25,9	10,6	27,4	17,1	18,9	

* Dati al 2005, ** dato stimato

Fonte: Istat, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro. Eurostat, Labour Force Survey

Tuttavia, il mercato del lavoro della provincia di Varese presenta alcuni elementi di criticità: il tasso di occupazione femminile, da anni in crescita, si sta avvicinando all'obiettivo del 60%, da raggiungere entro il 2010, fissato dal Consiglio Europeo di Lisbona ma il *gender gap* rimane elevato (20 punti percentuali) e il tasso di disoccupazione femminile è il doppio di quello maschile (5,3% vs. 2,6%). Ciò indica che ci sono risorse femminili inutilizzate che, anche alla luce della diminuzione prevista della popolazione attiva, potrebbero essere utilmente attivate.

In un contesto, quale quello della Provincia di Varese, caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione e da un mercato del lavoro con livelli di disoccupazione contenuti, i lavoratori della fascia 55-64 anni sono identificati, insieme alle donne, come importanti bacini di manodopera interna che, dati i valori tuttora bassi rispetto al dato europeo, sarebbero sicuramente da potenziare e da rendere maggiormente attivi. Il *gap* con l'obiettivo di Lisbona per questa fascia di età, pur in diminuzione, risulta, come in tutta Italia e in tutta la Regione decisamente alto (la stima è di 18,4 punti percentuali).

Il tasso di disoccupazione giovanile, in particolare per le giovani donne, risulta superiore alla media Lombarda (17% vs. 13%) ad indicare la difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro per i giovani dai 15-24 anni ed il potenziale *mismatch* tra competenze offerte dai giovani e richiesta di professionalità da parte delle imprese.

Passando a considerare l'andamento dell'occupazione nei vari settori del manifatturiero possiamo affermare che negli ultimi anni si registra una perdita di addetti nel settore tessile, una buona ripresa della meccanica e un andamento altalenante del comparto chimico, in particolare, per le alte potenzialità di sviluppo di un settore di nicchia come quello delle biotecnologie dedichiamo un momento di approfondimento.

Nel 2008 il settore biotecnologico italiano ha consolidato un trend positivo di sviluppo confermandosi un settore in forte fermento con un chiaro indirizzo strategico: promuovere l'integrazione tra aziende biotecnologiche, aziende farmaceutiche e istituti di ricerca in grado di porre le basi per realizzare in Italia quello che potrà divenire uno dei principali cluster biotecnologici europei. L'affermazione del settore biotech, quindi, è strettamente legata alla compresenza di una serie di fattori di diversa natura – industriale e istituzionale (presenza di imprese farmaceutiche, di centri e strutture di ricerca, di parchi scientifico-tecnologici e incubatori, ospedali e cliniche, oltre a investitori) – che, messi a sistema, svolgano un ruolo di volano per lo sviluppo di nuove imprese. Vi è da sottolineare che esiste una marcata concentrazione territoriale e le aziende biotech, oltre a polarizzarsi su un numero limitato di regioni (Lombardia, Piemonte, Toscana e Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Sardegna), tendono a concentrarsi in alcune aree territoriali specifiche. Per limitarsi a un esempio, con riferimento alla Lombardia le imprese sono localizzate prevalentemente nell'area di Milano estendendosi alle province di Como, Varese, Lodi e Pavia comunque tutte insediate entro un raggio massimo di 50 chilometri. Infatti, il settore biotech che a fine 2007 risulta essere composto da 228 società, ne conta ben 78 in territorio lombardo (prima regione in Italia per numero di imprese) (*cf.* Rapporto sulle biotecnologie 2008, Relazione del Presidente di Assobiotec).

Nonostante questo quadro molto promettente, oggi, nel nostro territorio, il settore in oggetto registra una flessione nel numero degli addetti (-7,8% degli addetti nei settori DG24.24 "fabbricazione di prodotti farmaceutici" e K073.10 "ricerca e sviluppo nel campo delle scienze naturali" tra il 2004 ed il 2006, fonte SMAIL, CCIAA di Varese), sintomo di una difficoltà, probabilmente temporanea, che richiede un intervento tempestivo per evitare la dispersione di un patrimonio di conoscenze unico sul territorio provinciale.

Tale patrimonio di idee, di energie e di competenze deve essere valorizzato per favorire lo sviluppo del comparto *biotech* e per non perdere il ruolo che il nostro Paese e, in particolare la nostra regione, ha raggiunto tra i principali *competitor* UE recuperando, con anni d'investimento, il ritardo accumulato (*cf.* Rapporto sulle biotecnologie 2008, Relazione del Presidente di Assobiotec).

3. I destinatari e i target prioritari

I primi destinatari, così come individuati dal documento regionale "Indicazioni tecnico-operative art. 1, comma 411, L. 266/2005", sono i/le **lavoratori/trici coinvolti/e dall'accordo relativo agli ammortizzatori sociali in deroga** e quindi provenienti dal settore tessile-abbigliamento-calzature. In subordine, il Tavolo di concertazione "Ammortizzatori Sociali in deroga", emanazione del Tavolo di concertazione provinciale, composto da Provincia di Varese, CCIAA, Parti Sociali firmatarie degli accordi, allargato a Uniascom e Confesercenti, ha individuato, in assoluta coerenza con le Indicazioni tecnico-operative regionali e prevedendone l'accesso spontaneo o sulla base di accordi sindacali, ulteriori eventuali destinatari nelle seguenti categorie:

- **lavoratori/trici in mobilità;**
- **lavoratori/trici disoccupati/e;**
- **lavoratori/trici collocati/e in Cassa Integrazione Guadagni straordinaria.**

All'interno di queste categorie il Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego, coerentemente con gli indirizzi dell'Unione Europea, con le Politiche Regionali per l'Occupazione e sulla base delle caratteristiche del mercato del lavoro locale, individua **due target prioritari**:

- **donne;**
- **over 45.**

Tra i destinatari delle azioni previste dal Piano si ritiene opportuno escludere i/le lavoratori/trici disabili in quanto beneficiari/e di interventi nell'ambito del Piano Provinciale Disabili (2008-2009) il quale assegna sul territorio risorse pari a € 2.189.276,78.

Allo scopo di offrire un quadro sintetico dei potenziali destinatari e di cogliere in modo immediato i dati relativi alle priorità indicate, vengono proposti, qui di seguito, alcuni dati essenziali.

3.1 I dati sulla Cigs in deroga e la mobilità

**Tavola 2: I/le lavoratori/trici coinvolti
dalla CIGs in deroga (al 31 dicembre 2007)**

Centro per l'impiego*	v.a.	peso
Busto Arsizio	88	11,0%
Gallarate	454	56,6%
Laveno Mombello	85	10,6%
Luino	7	0,9%
Saronno	39	4,9%
Sesto Calende	7	0,9%
Tradate	102	12,7%
Varese	20	2,5%
TOTALE	802	100,0

**Il Centro per l'impiego è relativo all'azienda di provenienza dei lavoratori*

Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia di Varese

**Tavola 3: gli ingressi in lista di mobilità nel 2007
(dato di flusso)**

Centro per l'impiego	con indennità			senza indennità			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Busto Arsizio	112	175	287	113	126	239	225	301	526
Gallarate	156	83	239	143	184	327	299	267	566
Laveno Mombello	81	43	124	28	31	59	109	74	183
Luino	29	19	48	18	16	34	47	35	82
Saronno	54	55	109	57	65	122	111	120	231
Sesto Calende	32	23	55	14	13	27	46	36	82
Tradate	53	25	78	64	31	95	117	56	173
Varese	85	48	133	103	104	207	188	152	340
TOTALE	602	471	1.073	540	570	1.110	1.142	1.041	2.183

Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia di Varese su dati Mobylist

**Tavola 4: i/le lavoratori/trici iscritti/e in lista di mobilità al 31 dicembre 2007 –
(dato di stock)**

Centro per l'impiego	con indennità			senza indennità			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Busto Arsizio	287	247	534	201	246	447	488	493	981
Gallarate	342	222	564	219	337	556	561	559	1.120
Laveno Mombello	153	111	264	37	49	86	190	160	350
Luino	49	24	73	23	22	45	72	46	118
Saronno	97	124	221	70	89	159	167	213	380
Sesto Calende	106	99	205	26	48	74	132	147	279
Tradate	75	42	117	74	75	149	149	117	266
Varese	267	187	454	171	167	338	438	354	792
TOTALE	1.376	1.056	2.432	821	1.033	1.854	2.197	2.089	4.286

Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia di Varese su dati Mobylist

**Tavola 5: i/le lavoratori/trici iscritti/e in lista di mobilità al 31 dicembre 2007
con età inferiore a 30 anni
(dato di stock)**

Centro per l'impiego	con indennità			senza indennità			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Busto Arsizio	4	6	10	16	10	26	20	16	36
Gallarate	11	3	14	10	12	22	21	15	36
Laveno Mombello	3	1	4	3	2	5	6	3	9
Luino	0	0	0	2	2	4	2	2	4
Saronno	4	3	7	5	10	15	9	13	22
Sesto Calende	1	0	1	2	1	3	3	1	4
Tradate	3	0	3	6	6	12	9	6	15
Varese	11	5	16	7	9	16	18	14	32
TOTALE	37	18	55	51	52	103	88	70	158

Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia di Varese su dati Mobylist

**Tavola 6: i/le lavoratori/trici iscritti/e in lista di mobilità al 31 dicembre 2007
con età compresa tra 30 e 39 anni
(dato di stock)**

Centro per l'impiego	con indennità			senza indennità			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Busto Arsizio	34	39	73	34	35	69	68	74	142
Gallarate	27	28	55	37	71	108	64	99	163
Laveno Mombello	9	12	21	7	9	16	16	21	37
Luino	8	6	14	3	5	8	11	11	22
Saronno	9	13	22	13	23	36	22	36	58
Sesto Calende	3	7	10	7	7	14	10	14	24
Tradate	11	9	20	18	15	33	29	24	53
Varese	22	13	35	36	35	71	58	48	106
TOTALE	123	127	250	155	200	355	278	327	605

Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia di Varese su dati Mobylist

**Tavola 7: i/le lavoratori/trici iscritti/e in lista di mobilità al 31 dicembre 2007
con età compresa tra 40 e 49 anni
(dato di stock)**

Centro per l'impiego	con indennità			senza indennità			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Busto Arsizio	79	68	147	59	107	166	138	175	313
Gallarate	88	55	143	75	123	198	163	178	341
Laveno Mombello	22	13	35	14	23	37	36	36	72
Luino	8	5	13	6	6	12	14	11	25
Saronno	21	24	45	23	27	50	44	51	95
Sesto Calende	15	16	31	8	11	19	23	27	50
Tradate	15	7	22	21	26	47	36	33	69
Varese	72	52	124	50	55	105	122	107	229
TOTALE	320	240	560	256	378	634	576	618	1.194

Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia di Varese su dati Mobylist

**Tavola 8: i/le lavoratori/trici iscritti/e in lista di mobilità al 31 dicembre 2007
con età pari o superiore a 50 anni
(dato di stock)**

Centro per l'impiego	con indennità			senza indennità			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Busto Arsizio	170	134	304	92	94	186	262	228	490
Gallarate	216	136	352	97	131	228	313	267	580
Laveno Mombello	119	85	204	13	15	28	132	100	232
Luino	33	13	46	11	9	20	44	22	66
Saronno	63	84	147	29	29	58	92	113	205
Sesto Calende	87	76	163	9	29	38	96	105	201
Tradate	47	26	73	29	28	57	76	54	130
Varese	152	117	279	78	68	146	240	185	425
TOTALE	897	671	1.568	358	403	761	1.255	1074	2.329

Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia di Varese su dati Mobylist

4. L'articolazione della dote e i percorsi previsti

Il Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego prevede la costruzione di percorsi personalizzati per facilitare il reinserimento lavorativo, utilizzando lo strumento della dote. Tali percorsi comprendono un'ampia gamma di servizi/azioni di orientamento, formazione ed accompagnamento al lavoro volti ad aumentare le possibilità di accesso al mercato del lavoro di specifici target in difficoltà occupazionale.

Data l'alta specializzazione delle risorse umane provenienti dal settore delle biotecnologie, si è ritenuto necessario prevedere l'offerta di un ventaglio di interventi flessibili e modulari, erogati attraverso lo strumento della dote, al fine di assicurare una formazione utile a favorire il riposizionamento professionale, anche in una logica imprenditoriale.

Nel quadro degli interventi per il reimpiego è stato inoltre introdotto lo strumento dell'incentivo all'assunzione, finalizzato a sostenere ed aumentare le opportunità di reinserimento nel mercato del lavoro dei soggetti deboli.

4.1 Percorso "Inserimento lavorativo"

È un percorso destinato alle persone che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro con un rapporto di lavoro subordinato. Per raggiungere tale obiettivo la persona può usufruire di una pluralità di servizi "su misura" individuati attraverso un momento iniziale appositamente dedicato all'analisi del bisogno e all'elaborazione di un percorso individualizzato (Piano di Intervento Personalizzato) che verrà costantemente monitorato da un Tutor individuale di percorso.

Gli ambiti di intervento previsti sono:

- 1) Azioni preliminari (Patto di servizio)
- 2) Predisposizione del Piano di Intervento Personalizzato (P.I.P.) e verifica del suo andamento
- 3) Formazione
- 4) Inserimento lavorativo

Il costo complessivo dei servizi che compongono la dote individuale non può superare i 5.722 euro o i 15.000 euro nel caso delle doti "Ricerca". Per quest'ultima tipologia di dote il beneficiario dovrà essere in possesso di laurea in ambito scientifico o provenire dal settore delle biotecnologie e avere un progetto professionale coerente con il settore di provenienza.

4.2 Percorso "Autoimprenditorialità"

È un percorso destinato alle persone che intendono sviluppare una propria idea imprenditoriale. Per raggiungere tale obiettivo la persona può usufruire di una pluralità di servizi "su misura" individuati attraverso un momento iniziale appositamente dedicato all'analisi del bisogno e all'elaborazione di un percorso individualizzato (Piano di Intervento Personalizzato) che verrà costantemente monitorato da un Tutor individuale di percorso.

Gli ambiti di intervento previsti sono:

- 1) Azioni preliminari (Patto di servizio)
- 2) Predisposizione del Piano di Intervento Personalizzato (P.I.P.) e verifica dell'andamento
- 3) Formazione
- 4) Azioni di accompagnamento alla creazione d'impresa, compreso un bonus per la creazione di impresa.

Il costo complessivo dei servizi che compongono la dote individuale non può superare i 6.000 euro o i 15.000 euro nel caso delle doti "Ricerca". Per quest'ultima tipologia di dote il beneficiario dovrà essere in possesso di laurea in ambito scientifico o provenire dal settore delle biotecnologie e avere un progetto professionale coerente con il settore di provenienza.

Gli interventi di questa azione hanno inoltre un potenziale valore di moltiplicatore degli effetti benefici di un intervento di politica attiva, potendo generare occupazione indotta, oltre lo specifico intervento.

5. Articolazione della “dote”

5.1 Percorso “Inserimento lavorativo” – Descrizione azioni

MISURA	AZIONI	OBIETTIVI	CONTENUTI ATTIVITÀ	DURATA
AZIONI PRELIMINARI (PATTO DI SERVIZIO)	Colloquio di accoglienza ed informazione orientativa	<ul style="list-style-type: none"> Offrire i servizi di base ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.R. 22/06 Definire e sottoscrivere il patto di servizio. Raccogliere adesione al Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione della dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione (ad eccezione dei lavoratori in CIGS) Verifica stato occupazionale e aggiornamento dati scheda anagrafica/ professionale Prima analisi del bisogno Erogazione di informazioni sull'offerta di servizi presenti sul territorio Proposta di adesione a iniziative e misure personalizzate Definizione e sottoscrizione del Patto di Servizio Formalizzazione adesione al programma di reimpiego 	Non definito
PREDISPOSIZIONE PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (P.I.P.) E VERIFICA DELL'ANDAMENTO	Colloqui individuali di orientamento (analisi del bisogno) e accompagnamento alla realizzazione del P.I.P.	<ul style="list-style-type: none"> Identificare il livello di occupabilità della persona Ricostruire il profilo delle competenze spendibili nel contesto dell'attuale mercato del lavoro Identificare ambiti di intervento per migliorare l'occupabilità (formazione/aggiornamento/riqualificazione) Identificare i servizi più rispondenti al bisogno di reinserimento dell'individuo Elaborare un piano di azione individualizzato (P.I.P.) Accompagnare l'utente alla realizzazione e conclusione del percorso previsto dal P.I.P. 	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta degli elementi necessari alla diagnosi del livello di occupabilità della persona Analisi delle esperienze lavorative per identificare l'attuale profilo di competenze professionali Individuazione delle azioni necessarie per aumentare/migliorare il livello di occupabilità dell'individuo Predisposizione del P.I.P. che dovrà contenere: descrizione della rete degli operatori, attività e servizi concordati, impegni reciproci e rispettive sanzioni in caso di mancato rispetto, assegnazione tutor, luogo e data di stipula del piano, indicatori necessari per monitoraggio e valutazione del percorso Predisposizione del piano di tutoraggio Attività di accompagnamento alla realizzazione e conclusione del percorso previsto dal P.I.P. 	Non definito
FORMAZIONE (SCELTA ALTERNATIVA TRA TIPOLOGIE "B" e "C")	TIPOLOGIA “A” Corso di base (gruppo o individuale)	Fornire competenze di base o trasversali per aumentare il livello di occupabilità della persona	A catalogo aperto/flessibile	Durata attività: min. 8 ore
	TIPOLOGIA “B” Corso di perfezionamento (gruppo o individuale)	Aggiornare/potenziare le competenze per aumentare il livello di occupabilità della persona	A catalogo aperto/flessibile	Durata attività: min. 8 ore
	TIPOLOGIA “C” Corso di riqualificazione (gruppo)	Riconvertire/riqualificare la persona per aumentare il suo livello di occupabilità	A catalogo aperto/flessibile	Durata attività: min. 200 ore
	Esperienza in azienda/tirocinio/stage (servizio fruibile singolarmente o in abbinamento soltanto a formazione tipologia “A”)	Sperimentarsi all'interno di un contesto organizzativo per testare le proprie competenze e operare una scelta professionale	<ul style="list-style-type: none"> Applicazione e contestualizzazione delle proprie competenze in un determinato ambito di interesse lavorativo e in un particolare contesto aziendale Conoscenza dell'organizzazione per orientare le scelte lavorative e agevolare l'inserimento lavorativo 	Durata max attività: 4 mesi Max ore tutoraggio: 25 ore

<p>INSERIMENTO LAVORATIVO</p>	<p>Accompagnamento per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro</p>	<p>Creare le condizioni per rendere concreto il reinserimento del soggetto nel mondo del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento alla conoscenza e all'utilizzo delle principali fonti di informazione ▪ Accompagnamento alla conoscenza ed implementazione di strumenti utili per la ricostruzione del proprio profilo, per rispondere alle richieste delle aziende, autocandidarsi, ecc. ▪ Scouting aziendale ▪ Preselezione ▪ Ricollocazione 	<p>Attività di incontro domanda/offerta: durata max 18 ore</p> <p>Bonus placement per contratti T.D. 6 mesi, T.D. 12 mesi e T.I.</p>
--	---	---	--	--

5.2 Percorso Inserimento Lavorativo – Costi

MISURA	AZIONE	DURATA	COSTI PER AZIONE	COSTI MAX.	LIMITI DI SPESA
<i>AZIONI PRELIMINARI (PATTO DI SERVIZIO)</i>	Colloqui di accoglienza ed informazione orientativa	Non predefinito	euro 0,00	euro 0,00	euro 0,00
<i>PREDISPOSIZIONE PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (P.I.P.) E VERIFICA DELL'ANDAMENTO</i>	Colloqui individuali di orientamento (analisi del bisogno) e accompagnamento alla realizzazione del P.I.P.	Non predefinito	euro 500,00	euro 500,00	euro 500,00
<i>FORMAZIONE (SCELTA ALTERNATIVA TRA TIPOLOGIE "B" E "C")</i>	Corso di base (gruppo o individuale) (TIPOLOGIA "A")	Durata attività: min. 8 ore	Max euro 1.000,00 (gruppo max. 20,00 euro/ora Individuale max. 35,00 euro/ora)	euro 1.000,00	euro 2.502,00
	Corso di perfezionamento (gruppo o individuale) (TIPOLOGIA "B")	Durata attività: min. 8 ore	Max euro 2.500,00 (gruppo max. 25,00 euro/ora Individuale max. 45,00 euro/ora)	euro 2.502,00	
	Corso di riqualificazione (gruppo) (TIPOLOGIA "C")	Durata attività: min. 200 ore	Max euro 2.502,00 pro capite (max. 4,17 euro/ora)		
	Esperienza in azienda/tirocinio/stage	Durata max attività: 4 mesi Max ore tutoraggio: 25 ore	Max euro 625,00 (max. 25,00 euro/ora)	euro 625,00	
<i>INSERIMENTO LAVORATIVO</i>	Accompagnamento per agevolare l'incontro tra offerta e domanda di lavoro	Attività di incontro domanda/offerta Durata max. 18 ore	Max euro 720,00 (max. 40,00 euro/ora)	euro 720,00	euro 2.720,00
		Bonus placement per contratti a T.D. 6 mesi , 12 mesi e T.I.	Bonus T.D. 6 mesi (euro 500,00) Bonus T.D 12 mesi (euro 1.000,00) Bonus T.I. (euro 2.000,00)	Bonus T.I. (euro 2.000,00)	
COSTO MAX. DOTE					euro 5.722,00

5.3 Percorso “Autoimprenditorialità” – Descrizione azioni

MISURA	AZIONI	OBIETTIVI	CONTENUTI ATTIVITÀ	DURATA
AZIONI PRELIMINARI (PATTO DI SERVIZIO)	Colloquio di accoglienza ed informazione orientativa	<ul style="list-style-type: none"> Offrire i servizi di base ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.R. 22/06 Definire e sottoscrivere il patto di servizio. Raccogliere adesione al programma di reimpiego	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione della dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione (ad eccezione dei lavoratori in CIGS) Verifica stato occupazionale e aggiornamento dati scheda anagrafica/ professionale Prima analisi del bisogno Erogazione di informazioni sull'offerta di servizi presenti sul territorio Proposta di adesione a iniziative e misure personalizzate Definizione e sottoscrizione del Patto di Servizio Formalizzazione adesione al programma di reimpiego 	Non definito
PREDISPOSIZIONE PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (P.I.P.) E VERIFICA DELL'ANDAMENTO	Colloqui individuali di orientamento (analisi del bisogno) e accompagnamento alla realizzazione del P.I.P.	<ul style="list-style-type: none"> Identificare il livello di occupabilità della persona Ricostruire il profilo delle competenze spendibili nel contesto dell'attuale mercato del lavoro Identificare ambiti di intervento per migliorare l'occupabilità (formazione/aggiornamento/riqualificazione) Identificare i servizi più rispondenti al bisogno di reinserimento dell'individuo Elaborare un piano di azione individualizzato (P.I.P.) Accompagnare l'utente alla realizzazione e conclusione del percorso previsto dal P.I.P. 	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta degli elementi necessari alla diagnosi del livello di occupabilità della persona Analisi delle esperienze lavorative per identificare l'attuale profilo di competenze professionali Individuazione delle azioni necessarie per aumentare/migliorare il livello di occupabilità dell'individuo Predisposizione del P.I.P. che dovrà contenere: descrizione della rete degli operatori, attività e servizi concordati, impegni reciproci e rispettive sanzioni in caso di mancato rispetto, assegnazione tutor, luogo e data di stipula del piano, indicatori necessari per monitoraggio e valutazione del percorso Predisposizione del piano di tutoraggio Attività di accompagnamento alla realizzazione e conclusione del percorso previsto dal P.I.P. 	Non definito
FORMAZIONE	Corso di base (gruppo o individuale)	Fornire competenze di base o trasversali a supporto della creazione d'impresa	Fornire un inquadramento generale sulla costituzione di impresa, su obblighi e principali adempimenti (ruolo dell'imprenditore, principi organizzativi e obblighi sulla sicurezza, ecc)	Durata attività: min. 8 ore
	Esperienza in azienda/tirocinio/stage (in alternativa al corso di formazione di base)	Permettere alla persona il confronto diretto con l'implementazione dell'idea imprenditoriale	Verificare la fattibilità del business plan attraverso un'esperienza diretta di implementazione dell'idea imprenditoriale	Durata max attività: 1 mese Max ore tutoraggio: 8 ore
AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA	Intervento di supporto per il perfezionamento dell'idea imprenditoriale	Accompagnare la persona nel perfezionamento della propria idea imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> Orientamento e supporto nella definizione dell'idea imprenditoriale Informazione sulle modalità di costruzione e stesura di un progetto di lavoro autonomo e/o di creazione di impresa Sensibilizzazione sui vincoli e sui sistemi di responsabilità propri della scelta imprenditoriale 	Durata max attività: 15 ore
	Assistenza individuale al business plan	Definire il business plan e il piano degli investimenti	Fornire consulenza personalizzata sulle implicazioni di natura societaria, fiscale, previdenziale, ambientale e di marketing del progetto di autoimprenditorialità	Durata max attività: 10 ore

5.4 Percorso "Autoimprenditorialità" - Costi

MISURA	AZIONE	DURATA	COSTI PER AZIONE	COSTI MAX.	LIMITI DI SPESA
<i>AZIONI PRELIMINARI (PATTO DI SERVIZIO)</i>	Colloqui di accoglienza ed informazione orientativa	Non predefinito	euro 0,00	euro 0,00	euro 0,00
<i>PREDISPOSIZIONE PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (P.I.P.) E VERIFICA DELL'ANDAMENTO</i>	Colloqui individuali di orientamento (analisi del bisogno) e accompagnamento alla realizzazione del P.I.P.	Non predefinito	euro 500,00	euro 500,00	euro 500,00
<i>FORMAZIONE</i>	Corso di base (gruppo o individuale)	Durata attività: min. 8 ore	Max euro 1.000,00 (gruppo max. 20,00 euro/ora Individuale max. 35,00 euro/ora)	euro 1.000,00	euro 1.000,00
	Esperienza in azienda/tirocinio/stage	Durata max attività: 1 mese Max ore tutoraggio: 8 ore	Max euro 200,00 (max. 25,00 euro/ora)	euro 200,00	
<i>AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA</i>	Intervento di supporto per il perfezionamento dell'idea imprenditoriale	Durata max attività: 15 ore	Max euro 600,00 (40,00 euro/ora)	euro 600,00	euro 4.500,00
	Assistenza individuale al Business Plan	Durata max attività: 10 ore	Max euro 400,00 (40,00 euro/ora)	euro 400,00	
	Bonus creazione di impresa	Spese di costituzione di società (riferite al solo onorario notarile), spese per consulenze tecniche, spese di istruzione pratica per l'accesso a finanziamenti richiesti ai Consorzi Fidi (Vedi sezione "Linee guida per la gestione del Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego")	Max euro 3.500	euro 3.500,00	
COSTO MAX. DOTE					euro 6.000,00

5.5 Percorso “Inserimento lavorativo/Ricerca” – Descrizione azioni

MISURA	AZIONI	OBIETTIVI	CONTENUTI ATTIVITÀ	DURATA
AZIONI PRELIMINARI (PATTO DI SERVIZIO)	Colloquio di accoglienza ed informazione orientativa	<ul style="list-style-type: none"> Offrire i servizi di base ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.R. 22/06 Definire e sottoscrivere il patto di servizio. Raccogliere adesione al Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione della dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione (ad eccezione dei lavoratori in CIGS) Verifica stato occupazionale e aggiornamento dati scheda anagrafica/ professionale Prima analisi del bisogno Erogazione di informazioni sull'offerta di servizi presenti sul territorio Proposta di adesione a iniziative e misure personalizzate Definizione e sottoscrizione del Patto di Servizio Formalizzazione adesione al programma di reimpiego 	Non predefinito
PREDISPOSIZIONE PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (P.I.P.) E VERIFICA DELL'ANDAMENTO	Colloqui individuali di orientamento (analisi del bisogno) e accompagnamento alla realizzazione del P.I.P.	<ul style="list-style-type: none"> Identificare il livello di occupabilità della persona Ricostruire il profilo delle competenze spendibili nel contesto dell'attuale mercato del lavoro Identificare ambiti di intervento per migliorare l'occupabilità (formazione/aggiornamento/riqualificazione) Identificare i servizi più rispondenti al bisogno di reinserimento dell'individuo Elaborare un piano di azione individualizzato (P.I.P.) Accompagnare l'utente alla realizzazione e conclusione del percorso previsto dal P.I.P. 	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta degli elementi necessari alla diagnosi del livello di occupabilità della persona Analisi delle esperienze lavorative per identificare l'attuale profilo di competenze professionali Individuazione delle azioni necessarie per aumentare/migliorare il livello di occupabilità dell'individuo Predisposizione del P.I.P. che dovrà contenere: descrizione della rete degli operatori, attività e servizi concordati, impegni reciproci e rispettive sanzioni in caso di mancato rispetto, assegnazione tutor, luogo e data di stipula del piano, indicatori necessari per monitoraggio e valutazione del percorso Predisposizione del piano di tutoraggio Attività di accompagnamento alla realizzazione e conclusione del percorso previsto dal P.I.P. 	Non predefinito
FORMAZIONE	Alta Formazione	Corsi di formazione/aggiornamento finalizzati ad integrare le conoscenze in campo scientifico-tecnologico, la padronanza delle metodologie e conoscenze professionali che qualifichino il destinatario a svolgere ruoli di elevato profilo nella ricerca, nello sviluppo di progetti, prodotti e processi orientati in diversi settori di applicazione delle biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> A catalogo aperto/flessibile Accordi con università, centri di ricerca, centri di eccellenza finalizzati all'acquisizione/consolidamento di competenze in materia di ricerca e innovazione. 	Non predefinito
	Project Work	Consolidare le competenze/esperienze maturate nel percorso professionale dell'utente, nei settori della ricerca/biotech, in stretta connessione con il sistema delle imprese/enti pubblici e privati/centri di ricerca del territorio lombardo.	Realizzazione di esperienze temporanee presso le imprese, i centri di ricerca e gli Enti pubblici localizzati in Lombardia per sviluppare progetti di innovazione tecnologiche	Non predefinito
INSERIMENTO LAVORATIVO	Accompagnamento per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	Creare le condizioni per rendere concreto il reinserimento del soggetto nel mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Accompagnamento alla conoscenza e all'utilizzo delle principali fonti di informazione Accompagnamento alla conoscenza ed implementazione di strumenti utili per la ricostruzione del proprio profilo, per rispondere alle richieste delle aziende, autocandidarsi, ecc. Scouting aziendale Preselezione Ricollocazione 	Attività di incontro domanda/offerta: durata max 18 ore Bonus placement per contratti T.D. 6 mesi, T.D. 12 mesi e T.I.

5.6 Percorso “Inserimento lavorativo/Ricerca” – Costi

MISURA	AZIONE	DURATA	COSTI PER AZIONE	COSTI MAX.	LIMITI DI SPESA
<i>AZIONI PRELIMINARI (PATTO DI SERVIZIO)</i>	Colloqui di accoglienza ed informazione orientativa	Non predefinito	euro 0,00	euro 0,00	euro 0,00
<i>PREDISPOSIZIONE PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (P.I.P.) E VERIFICA DELL'ANDAMENTO</i>	Colloqui individuali di orientamento (analisi del bisogno) e accompagnamento alla realizzazione del P.I.P.	Non predefinito	euro 500,00	euro 500,00	euro 500,00
<i>FORMAZIONE</i>	Alta Formazione	Non predefinito	Non predefinito	euro 11.780,00	euro 11.780,00
	Project Work	Non predefinito	Non predefinito	euro 11.780,00	
<i>INSERIMENTO LAVORATIVO</i>	Accompagnamento per agevolare l'incontro tra offerta e domanda di lavoro	Attività di incontro domanda/offerta Durata max 18 ore Bonus placement per contratti a T.D. 6 mesi, 12 mesi e T.I.	Max euro 720,00 (max. 40,00 euro/ora)	euro 720,00	euro 2.720,00
			Bonus T.D. 6 mesi (euro 500,00) Bonus T.D 12 mesi (euro 1.000,00) Bonus T.I. (euro 2.000,00)	Bonus T.I. (euro 2.000,00)	
COSTO MAX. DOTE					euro 15.000,00

5.7 Percorso “Autoimprenditorialità/Ricerca” – Descrizione azioni

MISURA	AZIONI	OBIETTIVI	CONTENUTI ATTIVITÀ	DURATA
AZIONI PRELIMINARI (PATTO DI SERVIZIO)	Colloquio di accoglienza ed informazione orientativa	<ul style="list-style-type: none"> Offrire i servizi di base ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.R. 22/06 Definire e sottoscrivere il patto di servizio. Raccogliere adesione al programma di reimpiego 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione della dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione (ad eccezione dei lavoratori in CIGS) Verifica stato occupazionale e aggiornamento dati scheda anagrafica/ professionale Prima analisi del bisogno Erogazione di informazioni sull'offerta di servizi presenti sul territorio Proposta di adesione a iniziative e misure personalizzate Definizione e sottoscrizione del Patto di Servizio Formalizzazione adesione al programma di reimpiego 	Non predefinito
PREDISPOSIZIONE PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (P.I.P.) E VERIFICA DELL'ANDAMENTO	Colloqui individuali di orientamento (analisi del bisogno) e accompagnamento alla realizzazione del P.I.P.	<ul style="list-style-type: none"> Identificare il livello di occupabilità della persona Ricostruire il profilo delle competenze spendibili nel contesto dell'attuale mercato del lavoro Identificare ambiti di intervento per migliorare l'occupabilità (formazione/aggiornamento/riqualificazione) Identificare i servizi più rispondenti al bisogno di reinserimento dell'individuo Elaborare un piano di azione individualizzato (P.I.P.) Accompagnare l'utente alla realizzazione e conclusione del percorso previsto dal P.I.P. 	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta degli elementi necessari alla diagnosi del livello di occupabilità della persona Analisi delle esperienze lavorative per identificare l'attuale profilo di competenze professionali Individuazione delle azioni necessarie per aumentare/migliorare il livello di occupabilità dell'individuo Predisposizione del P.I.P. che dovrà contenere: descrizione della rete degli operatori, attività e servizi concordati, impegni reciproci e rispettive sanzioni in caso di mancato rispetto, assegnazione tutor, luogo e data di stipula del piano, indicatori necessari per monitoraggio e valutazione del percorso Predisposizione del piano di tutoraggio Attività di accompagnamento alla realizzazione e conclusione del percorso previsto dal P.I.P. 	Non predefinito
FORMAZIONE	Alta formazione	Fornire competenze di base o trasversali a supporto della creazione d'impresa	Far acquisire competenze in materia di: <ul style="list-style-type: none"> spin-off di impresa finalizzazione dei risultati della ricerca brevettazione formazione economico finanziaria e manageriale formazione specialistica on demand assistenza per il reperimento di fonti di finanziamento 	Non predefinito
AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA	Intervento di supporto per il perfezionamento dell'idea imprenditoriale/ Assistenza individuale al business plan	Accompagnare la persona nel perfezionamento della propria idea imprenditoriale, nella definizione del business plan e del piano degli investimenti	Servizi specialistici di tipo consulenziale: <ul style="list-style-type: none"> assistenza alla stesura del business plan consulenza legale/contrattuale realizzazione di attività di networking finalizzate alla realizzazione di partnership tecnologiche, finanziarie, commerciali, produttive informazione brevettuale, ricerca documentale e business intelligence assistenza all'adozione di innovazione supporto allo sviluppo di progetti di ricerca validazione di idee imprenditoriali studi di settore e multimpresa 	Non predefinito

5.8 Percorso “Autoimprenditorialità/Ricerca” - Costi

MISURA	AZIONE	DURATA	COSTI PER AZIONE	COSTI MAX.	LIMIITI DI SPESA
<i>AZIONI PRELIMINARI (PATTO DI SERVIZIO)</i>	Colloqui di accoglienza ed informazione orientativa	Non predefinito	euro 0,00	euro 0,00	euro 0,00
<i>PREDISPOSIZIONE PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (P.I.P.) E VERIFICA DELL'ANDAMENTO</i>	Colloqui individuali di orientamento (analisi del bisogno) e accompagnamento alla realizzazione del P.I.P.	Non predefinito	euro 500,00	euro 500,00	euro 500,00
<i>FORMAZIONE</i>	Alta Formazione	Non predefinito	Max euro 4.000,00	euro 4.000,00	euro 4.000,00
<i>AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA</i>	Intervento di supporto per il perfezionamento dell'idea imprenditoriale/ Assistenza individuale al Business Plan	Non predefinito	Non predefinito	euro 7.000,00	euro 10.500,00
	Bonus creazione di impresa	Spese di costituzione di società (riferite al solo onorario notarile), spese per consulenze tecniche (Vedi sezione “Linee guida per la gestione del Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego”)	Max euro 3.500,00	euro 3.500,00	
COSTO MAX. DOTE					euro 15.000,00

6. Casi di crisi aziendale

Il Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego riserva ai casi di crisi aziendale una quota di doti appositamente dedicata, al fine di garantire ai/alle lavoratori/trici provenienti da aziende che abbiano avviato la procedura per il ricorso alla Cigs o alla mobilità la possibilità di utilizzare i servizi previsti. In questo modo si intende dare piena applicazione all'integrazione virtuosa tra le cosiddette politiche passive e le politiche attive del lavoro.

Di seguito si illustra la procedura necessaria per potere accedere alle doti riservate ai casi di crisi aziendale.

- 1) Trasmissione alla Provincia di Varese:
 - a) dell'accordo sottoscritto al termine della consultazione sindacale prevista dalle procedure di Cigs e di Mobilità, nel quale sia espressa la volontà di accedere alle doti previste dal Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego;
 - b) di un elenco nominativo dei/delle lavoratori/trici interessati/e al programma di reimpiego, entro 90 giorni dalla trasmissione dell'accordo sindacale. Tale elenco nominativo deve contenere l'indicazione del genere, della residenza, dell'età anagrafica, e del profilo professionale di riferimento
- 2) Al ricevimento dell'elenco nominativo, la Provincia di Varese pubblica un avviso con il quale comunica il numero di doti corrispondenti al numero di lavoratori/trici indicati.
- 3) I lavoratori coinvolti dalla crisi aziendale avranno 50 giorni di tempo, dalla data di pubblicazione dell'avviso, per sottoscrivere il Patto di Servizio presso uno dei soggetti accreditati. Le doti non assegnate entro i 50 giorni stabiliti saranno reintrodotte nell'ambito delle doti destinate alle crisi aziendali.

Il/la lavoratore/trice che, scaduti i termini per sottoscrivere il Patto di Servizio nell'ambito delle doti riservate per la specifica crisi aziendale, intenda comunque accedere ai servizi previsti dal Piano Provinciale, potrà richiedere l'accesso alle doti previste per la generalità dei destinatari.

I costi della formazione saranno coperti con i fondi finanziari della Legge 236/93.

7. Linee guida per la gestione del Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego

Tempistica per la gestione delle fasi operative per la fruizione della dote

A partire dalla data di sottoscrizione del PIP l'operatore ha 45 giorni di calendario per l'avvio delle attività.

Durata del Piano di Intervento Personalizzato (PIP)

Il Piano di Intervento Personalizzato deve concludersi entro 12 mesi dall'avvio delle attività.

Numero doti gestibili

Percorso "Inserimento lavorativo":

Ogni operatore deve prenotare "gruppi utenti" composti da n° 10 doti.

Ogni operatore può prenotare nel primo bimestre al massimo n° 4 "gruppi utenti".

Ogni operatore può quindi prenotare, a partire dal secondo bimestre, altri "gruppi utenti" da 10 fino a un massimo di ulteriori 40 doti a condizione che siano state avviate almeno una delle attività previste nel Piano di Intervento Personalizzato delle prime 40 doti.

Successivamente l'operatore può prenotare ulteriori 10 doti ogniqualvolta abbia concluso con la ricollocazione la gestione di 10 doti precedentemente prese in carico.

Le doti relative al percorso "Autoimprenditorialità", quelle provenienti da casi di crisi aziendale e le doti Ricerca non sono vincolate dalla modalità di gestione sopra descritta.

Doti casi crisi aziendale

Nella eventualità di gestione di doti riferite ai casi di crisi aziendale non viene fissato il limite sul numero di doti. Il tetto massimo di doti erogabili da un soggetto accreditato, in forma singola o in filiera, corrisponde al massimo al numero riservato per la singola situazione aziendale.

Tutor

Il tutor è la figura che prende in carico il/la destinatario/a e segue l'evoluzione del PIP.

Ogni tutor può seguire fino a un massimo di 25 utenti contemporaneamente.

Formazione

È prevista l'erogazione di attività di formazione di gruppo o individuale "a catalogo" aperto/flessibile.

Obblighi e doveri delle parti

Il/la destinatario/a che, dopo aver sottoscritto il PIP, recede senza giustificati motivi, verrà automaticamente escluso/a dal Piano di Azione Provinciale per il Reimpiego e perderà il diritto di beneficiare dei servizi previsti dalla dote.

L'operatore che prende in carico il destinatario è tenuto a rispettare quanto previsto nel PIP e a concordare ogni eventuale modifica, pena l'impossibilità di continuare a partecipare al Piano. Ogni mancanza sarà rilevata per l'eventuale segnalazione alle opportune sedi di valutazione.

Bonus Placement

Il bonus placement verrà riconosciuto all'operatore al verificarsi delle condizioni indicate nella tabella 5.2 "Percorso inserimento lavorativo – Costi".

La richiesta di erogazione del bonus dovrà essere corredata da:

- copia della comunicazione obbligatoria di assunzione, nel caso l'azienda/datore di lavoro abbia sede fuori provincia;
- autodichiarazione di avvenuta assunzione, nel caso l'azienda/datore di lavoro abbia sede nella provincia di Varese.

Bonus per la creazione di impresa

Destinatari

Lavoratori/trici coinvolti/e nel Piano che intendano:

- costituire imprese in forma di società di persone o capitali
- costituire ditte individuali
- avviare un'attività libero-professionale

aventi sede operativa in Provincia di Varese.

Spese riconoscibili

- spese di costituzione di società, riferite al solo onorario notarile
- spese per consulenze tecniche: sono ammissibili le spese di consulenza fiscale, gestionale e/o di marketing per lo start up aziendale (sono escluse le spese di consulenza fiscale e amministrativa relative all'ordinaria gestione dell'attività)
- spese di istruzione pratica per l'accesso a finanziamenti richiesti ai Consorzi Fidi

Le spese devono essere documentate da fatture emesse e quietanzate nel periodo di vigenza del bando.

Condizioni per il riconoscimento delle spese

Il contributo è riservato alle imprese o ai professionisti aventi sede operativa in Provincia di Varese; le attività imprenditoriali/professionali devono essere costituite nel periodo di vigenza del Piano.

Modalità di liquidazione della dote

Il valore della dote verrà erogato in due *tranche*:

- prima *tranche* del valore di € 500,00 a riconoscimento del servizio di predisposizione del PIP. La documentazione dovrà pervenire alla Provincia entro 30 gg. dalla data di invio on-line del PIP;
- seconda *tranche* a saldo. La documentazione dovrà pervenire alla Provincia entro 30 gg. dal termine delle attività del PIP.

8. Incentivi all'assunzione

Finalità

Il Piano di Azione per il Reimpiego prevede, tra i vari interventi, l'erogazione di incentivi a favore di datori di lavoro che assumo **lavoratori "over 45"** o **lavoratrici** coinvolti/e nelle azioni del Piano.

I destinatari indicati corrispondono ai due target prioritari individuati dallo stesso Piano di Azione coerentemente con gli indirizzi dell'Unione Europea, con le Politiche Regionali per l'Occupazione e sulla base delle caratteristiche del mercato del lavoro locale.

A tale scopo, il Piano destina una apposita quota di risorse finanziarie pari a € 800.000,00.

La Provincia di Varese, alla luce del monitoraggio sull'utilizzo delle risorse destinate agli incentivi, si riserva di apportare, previa consultazione con le Parti Sociali, gli opportuni accorgimenti utili a migliorare l'efficacia delle misure previste.

Regime di aiuti

I contributi sono concessi:

- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 2204/2002, in caso di assunzione di "lavoratori svantaggiati" ai sensi dell'art. 2, "lettera f", del medesimo regolamento

ovvero

- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 69/01, come modificato dal Regolamento (CE) n. 1998/2006, e quindi della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore (regola del "de minimis").

Datori di lavoro beneficiari

Datori di lavoro a prescindere dall'ubicazione della sede operativa.

Obblighi dei datori di lavoro beneficiari

- Essere iscritti, ove previsto, alla Camera di commercio
- Essere in regola con l'applicazione del CCNL
- Essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale;
- Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili
- Essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro
- Non aver fatto ricorso, negli ultimi 12 mesi, a procedure per l'intervento di Cassa Integrazione Guadagni straordinaria o per riduzione di personale che abbiano riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni a cui si riferisce l'assunzione beneficiaria dell'incentivo.

Tipologia di soggetti portatori dell'incentivo

Uomini over 45 e donne coinvolti/e nelle azioni del Piano.

Interventi ammissibili all'incentivo

- Assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- Trasformazioni di contratti a tempo determinato, nel corso del loro svolgimento e comunque entro 6 mesi dall'assunzione, in contratti a tempo indeterminato.

Ammontare dell'incentivo

Gli incentivi sono concessi in misura diversa in base al genere, all'età dell'utenza interessata ed in base all'orario di lavoro. I contributi sono articolati secondo lo schema seguente:

Contratto - Genere - Età	valore incentivo
T.I. full time / part time min 75% - donna - - nessun limite di età -	€ 3.000,00
T.I. part time min 50% - donna - - nessun limite di età -	€ 1.500,00
T.I. full time /part time min 75% - uomo - - over 45 -	€ 2.500,00
T.I. part time min 50% - uomo - - over 45 -	€ 1.250,00

Vincoli del soggetto beneficiario

Si procede alla revoca totale dell'incentivo in caso di licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, entro i dodici mesi successivi alla costituzione del rapporto di lavoro.

La Provincia di Varese monitorerà, avvalendosi del sistema informativo Sintesi, l'andamento dei contratti di lavoro beneficiari dell'incentivo.

Modalità di erogazione del finanziamento

L'incentivo sarà erogato in due *tranche*: il 50% all'atto dell'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o della trasformazione del contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato e il restante 50% dopo 12 mesi dalla data dell'assunzione o della trasformazione.

9. Programma di comunicazione

Le attività di comunicazione avranno come obiettivi:

1. informare i potenziali **attuatori** (enti accreditati) delle opportunità legate al piano provinciale per il reimpiego, fornendo loro gli elementi per poter gestire l'erogazione dei servizi
2. informare i potenziali **destinatari** (lavoratori ed aziende) delle possibilità offerte dal piano e stimolarli a prendere contatto con i soggetti che sul territorio erogheranno le attività, per individuare i servizi che maggiormente rispondono ai loro bisogni.

9.1 Azioni rivolte agli attori

Nella fase iniziale le azioni di comunicazione saranno rivolte ai soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi all'impiego, iscritti nell'elenco regionale e aventi sede in Provincia di Varese.

La finalità sarà quella di informare sui contenuti del piano, con particolare attenzione agli aspetti legati alla gestione dei servizi.

Attività e mezzi

- Comunicazione diretta (lettera/e-mail)
- Pubblicazione avviso/news su siti internet (home page sito Provincia di Varese, pagine dedicate all'interno della sezione "Lavoro").

Potranno essere organizzati dei momenti di presentazione ai soggetti interessati per illustrare le modalità di gestione e rendicontazione dei servizi.

Tempi

Le attività di comunicazione dovranno essere attivate in concomitanza alla messa a disposizione delle doti.

9.2 Azioni rivolte ai destinatari

Le azioni di comunicazione saranno rivolte in via prioritaria ai destinatari del piano e quindi:

- alle persone disoccupate, in mobilità, in CIGS, con particolare attenzione alle donne e alle persone con più di 45 anni
- alle aziende interessate ad inserire personale appositamente formato o beneficiario degli incentivi all'assunzione previsti.

Saranno inoltre coinvolti, quale pubblico secondario, soggetti intermedi presenti sul territorio, che possono contribuire alla veicolazione dell'informazione nei confronti dei destinatari dei servizi tramite i propri spazi aperti al pubblico e/o siti istituzionali, quali: i servizi InFormaLavoro, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, gli ordini professionali, gli enti previdenziali, i Comuni, la rete delle biblioteche, particolari organizzazioni del terzo settore, etc.

La comunicazione sarà finalizzata ad informare sulle opportunità offerte dal piano e, in particolare, si focalizzerà sull'illustrazione sintetica della gamma dei servizi disponibili e delle modalità tramite le quali accedervi, oltre a fornire tutti i riferimenti dei soggetti che sul territorio erogheranno i servizi.

Attività e mezzi

- Pubblicità
 - Annunci su periodici di settore e/o quotidiani
- Ufficio stampa
 - Comunicati stampa da veicolare tramite giornali e tv locali
 - Comunicati stampa da veicolare tramite newsletter e siti associazioni imprenditoriali, organizzazioni sindacali, etc..
 - Passaggi su spazio autogestito TV locali
- Comunicazione diretta
 - Illustrazione iniziativa e consegna materiale informativo presso spazi informativi Centri per l'Impiego (CPI) e InFormaLavoro
 - E-mail ad aziende registrate su portale Sintesi
 - E-mail a specifiche realtà del terzo settore censite dal CercaServizi
 - Lettera/ contatto telefonico a particolari gruppi di persone iscritte presso i CPI
- Siti internet
 - Pagina dedicata nella sezione "Lavoro" del sito della Provincia di Varese
 - News su home page del sito della Provincia di Varese
 - News su portale Sintesi
- Prodotti editoriali
 - Dépliant
 - Locandina

Tempi

In questa fase si può ipotizzare che le azioni prendano avvio nell'autunno 2008.

Eventuali ulteriori iniziative potranno essere programmate in momenti successivi a fronte della messa a disposizione di ulteriori risorse o al sorgere di particolari esigenze evidenziate in fase di monitoraggio delle attività.

10. Ripartizione delle risorse finanziarie

La distribuzione delle risorse in quote per tipologie di doti potrà essere rivista in relazione all'utilizzo, tenuto conto della maggiore o minore richiesta da parte dei singoli target.

FINANZIAMENTO	€7.726.495,16
Assistenza tecnica	€ 309.059,00
Incentivi assunzione	€ 800.000,00
Fase di start up	€ 800.000,00
Doti crisi aziendali	€ 800.000,00
Doti destinatari Piano	€ 5.017.436,16

Quantificazione doti – Stima

Il calcolo sul possibile numero di doti finanziabile è finalizzato a fornire un quadro di massima sul volume dell'offerta di servizi e dei destinatari. Non va quindi considerato come vincolo, in quanto non verrà effettuata nessuna ripartizione tra doti Inserimento lavorativo, doti Autoimprenditorialità e doti Ricerca.

Numero doti	Dote Inserimento lavorativo	Dote Autoimprenditorialità	Quota finanziamento Doti destinatari Piano
			€5.017.436,16
	€5.722,00	€6.000,00	
782	€ 4.474.604,00		
65		€ 390.000,00	
		Dote Ricerca	
		€15.000,00	
10		€ 150.000,00	
857			€5.014.604,00

Numero doti	Dote casi aziendali	Dote 236		Quota finanziamento
	€3.220,00	€5.722,00	€2.502,00	800.000,00 + 818.561,61 = 1.618.561,61 €
248	€ 798.560,00	PIP Formazione Inserimento lavorativo	€ 620.496,00 (Risorse residue: € 198.065,61)	€1.419.056,00
	PIP e Inserimento Lavorativo		Formazione	

Totale DOTI stimate: n. 1.105 (minimo)

Albo Regionale
Operatori accreditati per i Servizi al Lavoro
 -aggiornamento al 23.06.2008 -

N	DENOMINAZIONE OPERATORE	COMUNE SEDE OPERATIVA	N
1	CESVIP	Varese	1
2	IAL CISL	Saronno	2
3	GI GROUP Spa	Saronno	3
	GI GROUP Spa	Tradate	4
4	ASLAM	Samarate	5
5	ENAIP	Varese	6
	ENAIP	Busto Arsizio	7
6	CIOFS	Castellanza	8
	CIOFS	Varese	9
7	QUANTA Agenzia per il lavoro Spa	Varese	10
	QUANTA Agenzia per il lavoro Spa	Somma Lombardo	11
8	CARLOALBERTO BARATTINI E ASSOCIATI	Busto Arsizio	12
9	OBIETTIVO LAVORO spa	Varese	13
10	ADECCO	Tradate	14
	ADECCO	Saronno, via Rimembranze	15
	ADECCO	Laveno Mombello	16
	ADECCO	Gorla Minore	17
	ADECCO	Busto Arsizio	18
11	LAVORINT RISORSE Spa	Somma Lombardo	19
12	PIAZZA DEL LAVORO	Varese	20
13	AGENZIA FORMATIVA PROV VA - CFPIL	Varese	21
	AGENZIA FORMATIVA PROV VA - TRADATE	Tradate	22
	AGENZIA FORMATIVA PROV VA - GALLARATE	Gallarate	23
	AGENZIA FORMATIVA PROV VA - VARESE	Varese	24
	AGENZIA FORMATIVA PROV VA - LUINO	Luino	25
14	CFP TICINO MALPENSA	Somma Lombardo	26
15	ACOF	Busto Arsizio	27
16	PRODEST s.c. a r.l.	Busto Arsizio	28
17	UMANA SPA	Gallarate	29
	UMANA SPA	Saronno	30
	UMANA SPA	Varese	31
18	COMUNE di SARONNO Servizio Inserimento Lavorativo soggetti invalidi o svantaggiati	Saronno	32
19	ISTITUTO SEMPIONE Srl	Cassano Magnago	33
	Tot soggetti 19	Tot sedi 33	

Albo Regionale
Operatori accreditati per i Servizi al Lavoro
 -aggiornamento al 23.06.2008 -

N	DENOMINAZIONE OPERATORE	SEDE COMUNE	N	Ambito CPI	
	19	33			
5	ENAIP	Busto Arsizio	5	Busto A. 7	
	CARLOALBERTO BARATTINI E ASSOCIATI				
	ADECCO				
	ACOF				
	PRODEST s.c. a r.l.				
1	CIOFS	Castellanza	1		
1	ADECCO	Gorla Minore	1		
1	UMANA SPA	Gallarate	2	Gallarate 7	
1	AGENZIA FORMATIVA PROV VA - GALLARATE				
1	ASLAM	Samarate	1		
3	QUANTA Agenzia per il lavoro Spa	Somma Lombardo	3		
	CFP TICINO MALPENSA				
	LAVORINT RISORSE Spa				
1	ISTITUTO SEMPIONE Srl	Cassano M.	1		
3	ADECCO	Tradate	3		Tradate 3
	GI GROUP Spa				
	AGENZIA FORMATIVA PROV VA - TRADATE				
9	CESVIP	Varese	9	Varese 9	
	UMANA SPA				
	ENAIP				
	CIOFS				
	QUANTA Agenzia per il lavoro Spa				
	OBIETTIVO LAVORO spa				
	PIAZZA DEL LAVORO				
	AGENZIA FORMATIVA PROV VA - CFPIL				
	AGENZIA FORMATIVA PROV VA - VARESE				
1	AGENZIA FORMATIVA PROV VA - LUINO	Luino	1	Luino 1	
5	IAL CISL	Saronno	5	Saronno 5	
	GI GROUP Spa				
	COMUNE DI SARONNO SIL				
	ADECCO				
	UMANA SPA				
1	ADECCO	Laveno Mombello	1	Laveno M.	